PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA E FAMIGLIA

Scuola Benvenuti – Progetto Educativo 2-6 Anni

1. Premessa, Principi Costituzionali e Comunità Educante

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità sancisce l'alleanza pedagogica e organizzativa tra la Scuola Benvenuti e i genitori (o titolari della responsabilità genitoriale) dei bambini e le bambine iscritte al Progetto 2-6 Anni, ai sensi del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e in conformità con le Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zero-Sei.

In attuazione dell'Articolo 3 della Costituzione italiana, la scuola si riconosce la responsabilità di garantire la pari dignità sociale di ciascun bambino e di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Come comunità educante, la scuola affianca al fondamentale compito di «insegnare ad apprendere» quello di «insegnare ad essere», accompagnando i bambini e le bambine nell'uscire dall'egocentrismo dei primi anni per aprirsi all'altro attraverso il dialogo, l'empatia e il rispetto di regole condivise.

> ***Identità Green School***
>
> *La Scuola Benvenuti si caratterizza come Green School, promuovendo nel quotidiano l'educazione alla sostenibilità, al rispetto della natura, alla riduzione degli sprechi e alla responsabilità verso l'ambiente. La corresponsabilità con le famiglie si estende quindi anche alla condivisione di buone pratiche ecologiche e stili di vita sostenibili.*

2. I Bisogni Fondamentali

La proposta pedagogica per la fascia d'età 2-6 anni si fonda sulla centralità del bambino come soggetto attivo, curioso e competente, orientando l'azione educativa al soddisfacimento di tre bisogni primari:

• **Sentirsi competente («Io lo so fare»):** incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità e il riconoscimento delle competenze acquisite.

• **Sentirsi autonomo («Ho scelto io di farlo così»):** sviluppare la capacità decisionale e la responsabilità personale all'interno di un quadro di regole, limiti e confini chiari forniti dagli adulti, evitando che l'autonomia si confonda con l'assenza di regole.
• **Sentirsi vicino agli altri («L'abbiamo fatto insieme»):** promuovere l'appartenenza al gruppo, la collaborazione, la gestione costruttiva dei piccoli conflitti e la cura reciproca.

3. Ambiente, Materiali e Ruolo dell'Adulto

Cura degli Spazi e Uso di Materiali Autentici

L'ambiente scolastico è organizzato affinché i bambini e bambine possano accedere, utilizzare e riporre autonomamente materiali e strumenti. I bambini vengono coinvolti quotidianamente nel riordino: ciò che si usa si riordina per permetterne l'uso agli altri. Accanto ai materiali naturali e di

riciclo, la scuola propone l'uso consapevole di materiali ed elementi autentici e fragili (come vetro e ceramica) e strumenti quali microscopi, lenti, strumenti musicali: imparare a maneggiare oggetti delicati con la supervisione dell'adulto educa alla misura del gesto, alla cura e alla gestione del rischio calcolato.

Il Ruolo dell'Adulto: Aspettare e Osservare

L'équipe educativa esercita una regia discreta fondata sulle azioni dell'aspettare e dell'osservare. Gli educatori e le insegnanti fanno un passo indietro per non sostituirsi nelle attività quotidiane (vestirsi, svestirsi, mangiare, riordinare, mettersi le scarpe), riconoscendo nell'errore un passaggio fondamentale dell'apprendimento. Si chiede alla famiglia di sostenere questa medesima continuità a casa, concedendo ai bambini il tempo necessario per sperimentare le proprie autonomie.

4. Educazione all'Aperto e Dimensione Spirituale

Educazione all'Aperto e Territorio

L'ambiente esterno e il territorio (piazze, botteghe, parchi) sono considerati contesti educativi privilegiati. Il contatto quotidiano con la natura nutre il senso di meraviglia, l'interesse per la vita e il rispetto per l'ambiente. I bambini e le bambine possono esplorare, sperimentare i cambiamenti stagionali e sporcarsi in sicurezza. La scuola incoraggia le famiglie a vivere con i figli esperienze all'aria aperta e nella natura a «costo zero».

Dimensione Spirituale

Nel percorso tra i 2 e i 6 anni, i bambini e le bambine manifestano un'autonoma vita interiore e iniziano a porsi domande profonde sul mondo, sulla gioia, sul dolore e sul senso delle cose. Adulti ed educatori si impegnano ad accogliere queste domande con rispetto, mettendosi «in ricerca» insieme ai bambini e coltivando un'atmosfera di ascolto, gratitudine e meraviglia. La Scuola Benvenuti segue i valori di ispirazione cristiana.

5. Articolazione Oraria e Gestione del Tempo Scuola

La puntualità e il rispetto degli orari sono requisiti essenziali per garantire la serenità del bambino, la continuità delle attività didattiche e la professionalità delle persone che operano nella struttura.

6. Gli Impegni della Scuola e dell'Équipe Educativa

- **Cura del contesto e sicurezza:** Predisporre ambienti accoglienti, salubri, stimolanti e sicuri, organizzati per rispondere ai bisogni di sviluppo della fascia 2-6 anni.
- **Qualità e continuità pedagogica:** Garantire un'offerta formativa elevata basata sulle Indicazioni Nazionali, guidata da un'équipe in formazione continua e strutturata per la continuità tra i 2-3 anni, Sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia e la Primaria.
- **Inclusione e personalizzazione:** Considerare ogni bambino e bambina nella sua unicità, valorizzando i ritmi di crescita e attivando risposte mirate per eventuali Bisogni Educativi Speciali (BES).
- **Comunicazione e trasparenza:** Promuovere un dialogo costante e trasparente con i genitori attraverso colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione e documentazione pedagogica.

- **Pratiche ecologiche (Green School):** Attuare e promuovere nella routine scolastica pratiche sostenibili di riduzione degli sprechi, riciclo, rispetto dell'energia e valorizzazione delle risorse naturali.
- **Valorizzazione della Partecipazione e del Comitato Genitori:** Riconoscere, sostenere e valorizzare il Comitato Genitori come organo fondamentale di partecipazione attiva, garantendo collaborazione, ascolto e spazio alle iniziative umane, culturali e sociali che arricchiscono il «fare» e la vita della scuola.

7. Gli Impegni della Famiglia

- **Condivisione della visione educativa:** Prendere visione e condividere le finalità del PTOF, del Progetto Educativo, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi.
- **Fiducia e collaborazione reciproca:** Instaurare con gli educatori e le insegnanti un dialogo costruttivo e aperto, basato sulla fiducia reciproca e sul rispetto della loro professionalità.
- **Rispetto delle regole e degli orari:** Garantire il rispetto della puntualità negli orari di ingresso e uscita (compresi i servizi di anticipo e posticipo), favorendo la serena organizzazione della comunità.
- **Promozione dell'autonomia a casa**: Concedere il tempo e lo spazio necessari a casa per apprendere a fare da soli (vestirsi, riordinare, gestire le routine), sostenendolo nell'accettazione dei limiti e delle regole condivise.
- **Salute e comunicazione tempestiva**: Segnalare prontamente assenze prolungate, stato di salute, allergie o situazioni particolari che possano influire sul benessere del bambino o della sezione.
- **Adesione allo stile Green**: Collaborare attivamente alle pratiche sostenibili della scuola (es. uso di borracce riutilizzabili, merende ecosostenibili e riduzione degli imballaggi monouso).
- **Partecipazione e Sostegno al Comitato Genitori**: Riconoscere il valore della comunità scolastica partecipando alle riunioni e sostenendo, secondo le proprie disponibilità, il Comitato Genitori e le sue progettualità a beneficio di tutti i bambini e della scuola.

8. Validità, Aggiornamento Annuale e Sottoscrizione

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità ha validità per l'intero ciclo di frequenza (2-6 anni) del/la bambino/a presso la Scuola Benvenuti, a decorrere dalla data della prima sottoscrizione.

Il documento è soggetto a verifica e revisione annuale da parte della comunità educante. Eventuali modifiche o integrazioni approvate verranno pubblicate e comunicate tempestivamente alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. In assenza di comunicazioni contrarie, il Patto si intende tacitamente confermato e rinnovato per gli anni scolastici successivi.

Bergamo, 27 ottobre 2026